

**MI(E)SUNDERSTANDING THE COMPLEXITY. Progetto per la nuova sede della
Fondazione Mies Van Der Rohe a Barcellona**

di Francesco Monaco e Giovanni Tironi
Relatore : Germana Bricarello

MI(E)SUNDERSTANDING THE COMPLEXITY è prima di tutto un gioco di parole con un triplice significato:

- MI(E)SUNDERSTANDING THE COMPLEXITY = MISUNDERSTANDING THE COMPLEXITY = "frintendimento" della complessità
- MI(E)SUNDERSTANDING THE COMPLEXITY = MIES UNDERSTANDING THE COMPLEXITY = Mies "comprende" la complessità
- MI(E)SUNDERSTANDING THE COMPLEXITY = MIES UNDER STANDING (STANDING UNDER) THE COMPLEXITY = Mies "sottostà" alla complessità

Il significato di questo gioco di parole, sicuramente ambizioso, vuole essere deliberatamente paradossale, giocando sul senso di alcuni temi che verranno sviluppati o semplicemente sfiorati nelle pagine di questo lavoro.

MI(E)SUNDERSTANDING THE COMPLEXITY è un progetto. Ma non un progetto qualsiasi. Si tratta del progetto per la Fondazione Mies van der Rohe nei pressi del Padiglione che l'architetto tedesco realizzò a Barcellona in occasione dell'Esposizione Internazionale del 1929.



Un progetto, quindi, senza dubbio anche questo ambizioso. Un progetto che si scontra inevitabilmente con alcuni temi emblematici del dibattito sull'architettura di tutto il XX secolo.

Un progetto che nasce da un concorso internazionale, indetto dalla rivista "2G" nell'autunno del 1997. Un concorso al quale MI(E)SUNDERSTANDING THE COMPLEXITY ha partecipato.

Ma perché MI(E)SUNDERSTANDING THE COMPLEXITY?

MI(E)SUNDERSTANDING THE COMPLEXITY è un lavoro per tappe.

MI(E)SUNDERSTANDING THE COMPLEXITY è il tentativo di comprendere le tematiche principali dell'architettura di Mies van der Rohe, mettere in luce, soprattutto attraverso gli scritti dell'architetto tedesco, alcuni aspetti caratteristici del suo pensiero, e quindi i concetti fondamentali che emergono dal Padiglione di Barcellona. ZEITGEIST, "spirito del tempo" saranno evidenziate come parole chiave ricorrenti in Mies, necessarie a ribadire un'idea semplice e al tempo stesso molto complessa: "l'architettura come volontà di un'epoca".

Il capitolo A PROPOSITO DI MIES si occupa di questo.

MI(E)SUNDERSTANDING THE COMPLEXITY diventa allora il tentativo di seguire Mies, di capire quale sia lo ZEITGEIST contemporaneo e quindi un'architettura possibile che nasca da questi presupposti.

Il capitolo A PROPOSITO DELLO ZEITGEIST cerca di far chiarezza su alcuni concetti e su alcune teorie che, partendo dagli stessi requisiti, indagando sulla comprensione dell'epoca contemporanea, ipotizzano i possibili strumenti per una architettura dello "spirito del tempo": l'architettura della complessità.

MI(E)SUNDERSTANDING THE COMPLEXITY è quindi ancora il tentativo di comprendere e di abordare l'imponente tema della complessità come motore del progetto per la Fondazione Mies van der Rohe.

Il capitolo A PROPOSITO DELLA COMPLESSITA' mette in luce le parole chiave, il linguaggio, i principi di un'architettura che paradossalmente partendo da Mies van der Rohe, giunge a negare le ipotesi del Movimento Moderno.

La domanda nascerà allora immediata: Mies "comprende" la complessità, o "sottostà" alla complessità?

MI(E)SUNDERSTANDING THE COMPLEXITY diventa così il progetto per questa Fondazione: *fraintendimento*, ambiguità, contraddizione, divergenza saranno alcune delle parole evidenziate come caratterizzanti la complessità.

Il capitolo A PROPOSITO DEL PROGETTO non è altro che il racconto di MI(E)SUNDERSTANDING THE COMPLEXITY, il racconto del progetto.

Alla fine resta, tuttavia, un dubbio: forse, MI(E)SUNDERSTANDING THE COMPLEXITY ha "frinteso" la complessità?



INDICE

- MIESUNDERSTANDING THE COMPLEXITY
- IL BANDO DI CONCORSO
- A PROPOSITO DI MIES
- A PROPOSITO DELLO ZEITGEIST
- A PROPOSITO DELLA COMPLESSITA'
- A PROPOSITO DEL PROGETTO
- IPOTESI INIZIALE
- FASE 1: IL TERRITORIO
- FASE 2: LE STRISCE
- FASE 3: LA GRIGLIA
- FASE 4: LA PROMENADE E I PERCORSI
- FASE 5: IL SISTEMA CITTA'

Le porte

Lo spettacolo

La comunicazione

La pausa

La cultura

Il commercio

La mobilità

Il centro storico

Il giardino

La produzione

Il terziario

Il tempo libero

L'avenue

· IL PROGETTO

- TAV 0: LA FONDAZIONE.....1:20000, 1:5000
- TAV 1: LA FONDAZIONE Pianta1:200
- TAV 2: LA FONDAZIONE Pianta1:200
- TAV 3: LA FONDAZIONE Sezioni.....1:200
- TAV 4: LA FONDAZIONE Sezioni.....1:200
- TAV 5: LA FONDAZIONE Sezioni.....1:200
- TAV 6: L'AUDITORIUM Pianta, prospetti, sezioni.....1:200, 1:50, 1:20
- TAV 7: LA CAFFETTERIA Pianta, prospetti, sezioni.....1:200, 1:50, 1:20
- TAV 8: LA BIBLIOTECA Pianta, prospetti, sezioni.....1:200, 1:50, 1:20
- TAV 9: IL NEGOZIO Pianta, prospetti, sezioni.....1:200, 1:50, 1:20
- TAV 10: L'AMMINISTRAZIONE Pianta, prospetti, sezioni ...1:200, 1:50, 1:20

Per informazioni:

Francesco Monaco, e-mail: francescomonaco@hotmail.com

Giovanni Tironi, e-mail: papagiua@hotmail.com